

Mattia Accorsi

Mattia Accorsi si diploma presso l'Istituto Tecnico Agrario Scarebelli di Imola (BO). Nel 2008 consegue la Laurea Triennale in Scienze Biologiche presso l'Università di Bologna con specializzazione in fisiologia vegetale discutendo un elaborato scientifico sperimentale dal titolo "contenuto di tocoferoli e variazioni dei livelli di poliammine in risposta allo stress salino in diversi ecotipi di *Chenopodium quinoa* Willd". Nel 2010 ottiene la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio presso l'Università di Bologna con giudizio 110/110 cum laude, presentando un elaborato scientifico sperimentale dal titolo "risposte morfologiche e funzionali allo stress idrico-salino in accessioni cilene di quinoa (*Chenopodium quinoa* Willd)". Grazie al voto di laurea e ad un articolo scientifico basato sulla tesi magistrale ha vinto una borsa di Dottorato di Ricerca finanziata dal Ministero dell'Istruzione presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna. Innovazioni scientifiche e tecnologiche ottenute nel campo delle scienze biologiche e agronomiche durante il Dottorato di Ricerca permettono di vincere una borsa di studio presso il Department of Crop & Soil Environmental Sciences della Virginia Tech. Ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari nel Maggio 2014. Nel 2014 svolge un'esperienza da ricercatore presso la BASF Agro, dove gestisce prove sperimentali di campo e laboratorio al fine di valutare l'efficacia di sostanze innovative chimiche e naturali su essenze orticole e cerealicole. A Dicembre 2014 avvia collaborazioni tra l'Università di Bologna e aziende operanti nel campo della biologia, agronomia e ingegneria finalizzate allo sviluppo di tecnologie per allevare piante in condizioni indoor e serra utilizzando sistemi di automatizzazione della fertirrigazione e illuminazione artificiale. Dal 2014 è impegnato ad avviare e coordinare progetti di ricerca e sviluppo per realizzare prodotti innovativi nei settori dell'agricoltura indoor (plant-factory) e outdoor quali serre, campi sportivi, tetti e pareti verdi. Realizza prototipi per la coltivazione di piante in ambienti chiusi mediante sistemi prototipali per la gestione automatizzata del microclima e la manipolazione della luce nello spettro e nell'intensità luminosa. L'attività di ricerca accademica condotta presso l'Università di Bologna viene concretizzata anche nella realizzazione di elaborati scientifici quali articoli, poster e brevetti presentati in convegni nazionali e internazionali.